



Il nostro Yves è andato a Pikioko lo scorso 23 novembre per uno dei suoi periodici sopralluoghi di controllo e ci ha mandato questa foto delle Scuole elementari.



A riceverlo c'era Monsieur Remi Houbda, il Direttore della Scuola Elementare il quale gli ha fatto incontrare gli allievi delle prime 6 classi primarie. Le classi sono al completo perché le iscrizioni sono terminate.



La CP1 (la nostra 1a elementare) conta 35 alunni



La CP2 (la nostra 2a elementare) ne conta 36.

In CE1 (terza elementare) ne contiamo 35



In CE2 (la nostra 4a elementare) si scende a 25.



In CM1 (la nostra 5° elementare), foto a sinistra, si scende a 18.

In CM2 (la nostra 1° media), foto sotto, ne contiamo 23. Loro dovranno affrontare a giugno gli esami per conseguire il Certificato di CEP (Certificat d'Etude Primaire).

Al crescere dell'età dei bambini registriamo un aumento della dispersione scolastica: i bambini più grandicelli sono braccia utili per l'allevamento del bestiame e per la coltivazione della terra e



In TOTALE abbiamo 172 iscritti alla Scuola Primaria, 103 bambine e 69 maschietti.



E questo è il College con il suo direttore Adama Ouedraogo.



Anche il College ha chiuso le iscrizioni: 50 iscritti alla 6a media, 40 in 5a, 11 in 4° e 19 in 3a media. Questi ultimi a giugno dovranno affrontare gli esami che permettono di prendere il diploma di BEPC. In totale abbiamo 120 allievi.

A settembre il Ministero ha comunicato i risultati di giugno: hanno superato gli esami 6 allievi su 20, 6 ragazzi che hanno frequentato a Pikieko i 10 anni di studi. E stiamo migliorando: l'anno scorso erano stati 2 su 14.



Yves ha presentato il nuovo professore di informatica (nella foto a destra) Poubere Abdourazakou, che svolge il suo programma alle 4 classi del College nel periodo novembre-marzo.



L'insegnamento d'informatica non fa parte dei piani ministeriali per cui il salario dell'insegnante sarà come sempre a carico della Queen of Peace.



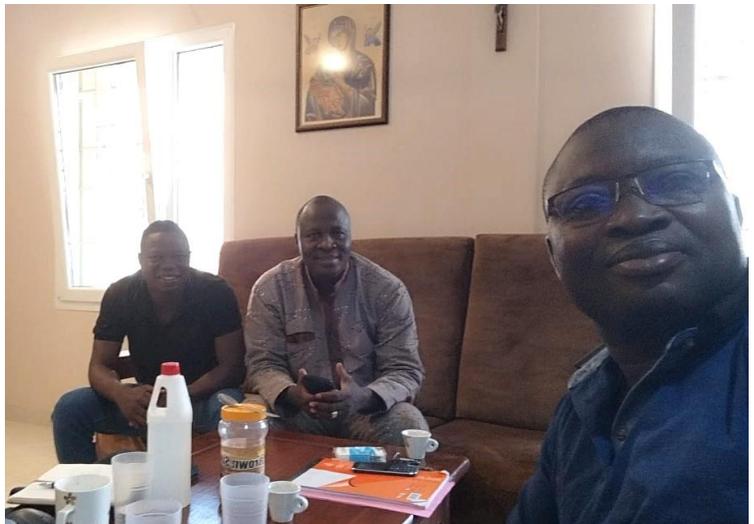
Abbiamo ingaggiato anche un'addetta alle pulizie a pagamento. Un'assunzione che rappresenta per noi una sconfitta: abbiamo cercato di stimolare le famiglie di Pikioko a farsi carico delle pulizie almeno dell'Amministrazione e della sala d'informatica dove sono concentrate le apparecchiature più costose, ma non ci siamo riusciti. E così, dopo anni, è stato necessario prendere a servizio questa donna per evitare il ripetersi degli interventi di manutenzione contro i danni arrecati alle apparecchiature dalla polvere.

Fino ai primi di novembre la stagione delle piogge – che si è protratta in modo anomalo – ha reso impossibile percorrere i sentieri allagati che conducono a Pikioko. Solo a novembre abbiamo potuto metter mano alla stanza del foto voltaico



che aveva bisogno di migliore aerazione e di maggiore isolamento perché nelle giornate più calde si raggiungevano temperature troppo elevate per la buona conservazione delle batterie.

L'altro lavoro che si è iniziato è stata la costruzione dei nuovi servizi igienici. Le fosse settiche dei servizi igienici sono degli scavi in cui i liquami si perdono nel terreno, ma dopo anni di frequenza scolastica di 300-400 ragazzi, insegnanti ed operatori vari, sono strapieni. Secondo l'Architetto e secondo i nostri tecnici burkinabé (a destra), l'unico intervento possibile è la costruzione di nuove fosse settiche con nuovi servizi.



Verranno costruiti 2 due nuovi servizi igienici (uno per i maschi e uno per le femmine) da 3 bagni ciascuno poco lontani dai vecchi (sullo sfondo al centro della foto a sinistra).



Le briques (i mattoni in argilla e sassi) sono in corso di produzione, il ferro è già arrivato: c'è tutto per iniziare i lavori quanto prima. O meglio ci sarebbe tutto, senonché l'impresario è stato colpito dalla terribile epidemia di dengue che da tempo attanaglia il paese.





Un gruppo di studenti delle scuole medie assiste ai lavori e saluta il nostro Yves mentre termina il suo giro d'ispezione prima di rientrare nella capitale.

